

Cos'è

Line Of Project:
ERASMUS PLUS

The most relevant Horizontal priority:
Social and educational value of European cultural heritage.

HORIZONTAL:
Open education and innovative practices in a digital era

HIGHER EDUCATION:
Developing skills – developing curricula relevant to the labour market and societal needs.

DIRECTED BY:
Prof. Oliva Menozzi
Associated Professor in Classical Archaeology
Università "G. d'Annunzio di Chieti-Pescara"

Il progetto EuroTeCH si è classificato al quinto posto fra gli 800 progetti presentati nella Call 2018 KA203 Erasmus Plus-Strategic Partnerships for Higher Education e si inserisce nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018.

Il progetto si rivolge agli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere e in Archeologia di diverso livello (BSc, MSc, PhD) e inoltre ai professionisti dei settori pubblici (musei, soprintendenze, parchi archeologici) e dei settori privati.

La costituzione di un consorzio partecipato da partner accademici e partner privati permette di offrire un percorso formativo permanente che intende sviluppare un curriculum accademico per un corso professionalizzante. Si intende definire, infatti, una nuova figura professionale competitiva sul mercato del lavoro attuale, grazie anche all'applicazione delle ICT, per permettere una crescita professionale attraverso moduli formativi che integrino training pratici con percorsi teorici, attività laboratoriali, tecnologie applicate e protocolli di diagnostica all'avanguardia. Oltre al riconoscimento dei crediti ECTS, il percorso formativo acquisirà caratteristiche EQF, rispettando i criteri di trasparenza e qualità per favorire l'accesso nel mercato del lavoro europeo.

I moduli didattici, tradotti anche in lingua inglese, saranno resi in open course OER, disponibili su piattaforma e-learning, consentendo ai professionisti un aggiornamento continuo su tecniche specifiche e sistemi applicativi. La scelta di integrare i moduli didattici con applicazioni innovative, quali sistemi GIS, realtà aumentata, realtà virtuale e video lezioni, consente di andare oltre la metodologia di apprendimento tradizionale favorendo l'inserimento delle tecnologie TIC anche nella formazione accademica.

Capofila del progetto



CAAM-DiSPuTer, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Il team di ricerca dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara possiede il know-how in relazione all'uso di attrezzature, tecniche e tecnologie per la diagnostica e il monitoraggio di tipo non invasivo in aree a rischio di tipo antropico. Le competenze specifiche e gli interventi del gruppo di ricerca del CAAM nei paesi del Mediterraneo (Cipro, Libia, Egitto, Francia, Albania) integreranno il modello curriculare del corso EuroTeCH con l'utilizzo di tecnologie destinate a modelli predittivi del rischio, come il Remote Sensing, diagnostica non invasiva, prospezioni geo-archeologiche e monitoraggio diretto e in remoto.

Ud'A collabora sin dal 1997 alle missioni archeologiche in Libia, a Cipro e in Egitto promosse dal Ministero degli Esteri Italiano finalizzate all'implementazione di progetti di training di alta formazione rivolto a professionisti, tecnici ed ispettori in collaborazione con il MIBAC durante la fase formativa relativa ad addestramento sull'archeologia preventiva del rischio.

Université Bordeaux Montaigne (Francia)

L'Università di Bordeaux Montaigne gestisce l'equipe di ricerca "Ausonius" che si dedica allo studio delle culture e della società europea associate all'archeologia dalla preistoria al medioevo. Il gruppo di ricerca è diventato negli anni un supporto professionale per i ricercatori ad ogni livello: dall'acquisizione, trattamento e analisi dei dati, fino alla pubblicazione su web come open-source. Il know-how acquisito dal gruppo di ricerca nell'ambito delle tecnologie di archiviazione applicata alle scienze umane e sociali consentirà agli studenti del corso Eurotech di acquisire esperienze di archiviazione digitale attraverso un modulo didattico finalizzato all'insegnamento delle caratteristiche degli archivi digitali e le loro funzionalità.

Cyprus Institute

Il Cyprus Institute è specializzato nell'utilizzo di varie tipologie di riproduzione in tecnologie 3D ed è coinvolto in diversi studi e progetti internazionali basati sull'utilizzo di modelli virtuali tridimensionali, ricostruzione virtuale nonché realtà virtuale in movimento e realtà aumentata, che permette allo spettatore di immedesimarsi nel bene culturale anche a distanza, cogliendone aspetti artistici e tecnici.

L'Università di Chieti e il Dipartimento STARC del Cyprus Institute lavorano da diversi anni a Cipro su problematiche comuni in campo archeologico e sono stati coinvolti nel 2012 in un progetto europeo sul tema delle tecnologie e i Beni Culturali (Euromed 2012, incentrato su Cultural Heritage and Digital Preservation).

Ud'Anet srl

Ud'Anet srl è uno spin-off tecnologico dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara che lavora da oltre dieci anni nel mondo della formazione a distanza e delle tecnologie applicate alla didattica (progettazione e fornitura di applicazioni informatiche e prodotti multimediali per il mondo dell'università, della ricerca scientifica e della pubblica amministrazione), pertanto all'interno del progetto EuroTeCH si occuperà della progettazione della piattaforma open-source per la gestione dell'erogazione on line dei moduli formativi, oltre alla diffusione del progetto. In collaborazione con il Cyprus Institute, inoltre, condurrà un modulo sulla realtà virtuale ed applicazioni 3D in archeologia, attraverso il quale gli studenti avranno le istruzioni per realizzare delle simulazioni sui casi studiati.

ICA-MiBAC

Istituto Centrale per l'Archeologia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha aderito al progetto sia per la consulenza scientifica sia per partecipare nell'organizzazione di eventi, moduli e workshop. Tra i suoi compiti: adotta ogni utile iniziativa al fine di consentire la definizione e l'applicazione di linee di indirizzo, standard e misure di coordinamento necessarie per assicurare lo sviluppo dello studio e della ricerca nel settore dell'archeologia; cura la standardizzazione della documentazione finalizzata all'archeologia sia predittiva sia preventiva, attraverso, a titolo esemplificativo, cartografia su qualsiasi scala, prospezioni geofisiche, telerilevamento, trattamento immagini, documentazione di scavo e di ricognizione territoriale, metodi di datazione, rilievo di monumenti; formula standard di qualità per l'editoria archeologica, digitale e cartacea; promuove l'innovazione e la sperimentazione nelle metodologie e nelle tecnologie della ricerca territoriale nelle scienze applicate e nelle tecnologie informatiche di documentazione; elabora banche dati e cartografie tematiche, ai fini della realizzazione di una carta unificata del potenziale archeologico su scala nazionale.

Universitat Rovira i Virgili (Spagna)

È tra le università più accreditate in Spagna con un'offerta formativa molto diversificata che abbraccia discipline umanistiche e scientifiche. Il Dipartimento di Archeologia classica ha istituito un dottorato e un master in archeologia classica che si trova alla sua XIII edizione e che ha lo scopo di formare ricercatori attraverso tre linee di studio: Archeologia del paesaggio, Archeologia dell'architettura, Archeologia della cultura materiale. L'esperienza maturata dalla URV nell'ambito di studi post laurea, sarà di supporto al capofila del progetto Eurotech nell'elaborazione del modello e nella strutturazione dei moduli formativi sulla valorizzazione essendo coautori del festival *Tarraco Viva* un festival di successo dedicato alla rievocazione storica del periodo romano, il più seguito al livello europeo. Durante le date del festival gli studenti del corso Eurotech parteciperanno alle attività per assimilare le buone pratiche dell'evento.

OBA - Antiquity of Southeastern Europe Research Center (Polonia)

Si tratta di un Istituto di ricerca dell'Università di Varsavia, specializzato in metodologie di ricerca archeologica e rilievo digitale (indagine geofisica, fotografia satellitare, archaeometria e ricostruzione in 3D). Attualmente svolge attività di scavo archeologico nei siti di Novae in Bulgaria, Tanais in Russia, Rhisinium in Montenegro e Shkoder in Albania.

Nel progetto Eurotech l'OBA collaborerà alla realizzazione del modulo sulla diagnostica mettendo a disposizione tecnologie e know-how.

Pegaso Srl

La Pegaso Srl è una società di servizi che lavora nel settore dei Beni Culturali (gestione di cantieri e progetti archeologici, restauro e diagnostica, digital humanities). La società Pegaso è stata coinvolta nel progetto EuroTech per la formazione, attraverso protocolli proprietari, di studenti e professionisti nelle tecnologie che utilizzano il multispettrale nella diagnostica e ricostruzione iconografica delle pitture antiche. Tecnici e professionisti, che la Pegaso coinvolge regolarmente in progetti e cantieri, terranno corsi avanzati di applicazioni GIS.

BGECO GeoPlan (Libia)

La partecipazione di BGECO GeoPlan come partner associato privato con sede in un paese con importanti siti archeologici a rischio, consente una proficua collaborazione per l'expertise e la metodologia di ricerca sul campo, su casi di patrimonio ad alto rischio. La società è specializzata in Remote Sensing, gestione e commercializzazione di immagini ad alta risoluzione da Lidar o drone, mappatura tecnica di tipo geo-morfologico e idrografico. La BGECO GeoPlan ha già partecipato a progetti internazionali per la mappatura di siti archeologici a rischio, come il progetto 'Mapping Libya of the Digital Era', che ha gestito il monitoraggio da remoto dei siti libici nella fase di recrudescenza degli eventi bellici.

Partners

